

Dal F. Muzzanella (ben inferiore per copia d'acqua allo Stella e al Corno) diramasi, a Muzzana verso ponente, il F. Trognano (1) navigabile a battelli, il quale ritorna poi nel Muzzanella ove questo immette nella laguna.

Sui corsi d'acqua risorgenti i ponti hanno poca importanza.

— *V. Descriz. delle strade* § 1.

Roggia di Udine. — Una diga provvisoria, di fascine, ghiaia e palizzate, gettata nell'alveo del torr. Torre, inferiormente alla confluenza del torr. Cornappo, serve per effettuare una derivazione sulla sponda destra (2) la quale poco inferiormente a Cortale (Mol. Segato di Reano) dividesi in due volumi uguali.

Il cavo occidentale chiamasi roggia (*roja*) di *Udine* o di *Mortegliano* e passa per Rizzolo, Adegliacco, Vat, Chiavriis, Udine, Basaldella, Zugliano, Pozzuolo e Mortegliano (lungo la strada Pozzuolo-Mortegliano), ove si disperde nei fossi delle inferiori campagne. La sua portata — che al partitore di Cortale è: max. 1250 lit., ordin. 900 lit., minim. 500 lit. — diminuisce assai dal consumo che ne fa la città di Udine e per le filtrazioni che si verificano nel tronco da Basaldella a Pozzuolo — ove scorrendo nel letto del torr. Cormor rimane anche soverchiata dalle piene di questo — al punto da ridursi talora a lit. 180 presso Mortegliano.

La roggia di Udine è larga 4-5^m, sponde terrose, basse, con 0^m40 d'acqua in media: quindi facilmente guadabile dalla fanteria, con frequenti comodi accessi per cavalli e vetture, tranne

(1) Segnando esso la via più breve fra Porto Lignano e la *bassa udinese*, la Repubblica veneta aveva fatto studiare progetti per renderlo capace alle grosse navi.

(2) Alla stessa altezza, nell'alveo e sulla sponda sinistra del Torre, havvi analoga diga per derivare la roggia Cividina o di Povoletto — pag. 68 — di portata minore di quella della riva destra.